



Associazione svizzera
per la protezione degli
uccelli ASPU/BirdLife
Svizzera
Casella postale
8036 Zurigo
TEL 044 457 70 20
FAX 044 457 70 30
svs@birdlife.ch
www.birdlife.ch



Stazione ornitologica
svizzera
6204 Sempach
TEL 041 462 97 00
FAX 041 462 97 10
info@vogelwarte.ch
www.vogelwarte.ch



Ficedula
Società pro avifauna
della Svizzera italiana
6835 Morbio Superiore
TEL 091 683 33 79

Autori: R. Rudin, M. Salvioni & P. Ricceri; 1996.
© ASPU, Ficedula & Stazione ornitologica svizzera.
La riproduzione coll'indicazione della fonte è permessa.

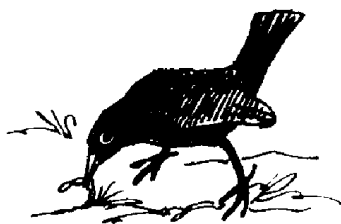
GATTI E UCCELLI



Spesso sorgono discussioni fra gli estimatori e possessori di gatti e altre persone che considerano questi animali dei pericoli per le specie selvatiche. Alcune delle seguenti riflessioni dovrebbero aiutare a moderare le discussioni.

I gatti sono da tempo, 1100 dopo Cristo, degli apprezzati amici dell'uomo e in Svizzera ne vivono non meno di 1.2 milioni. Questi non appartengono alla fauna selvatica indigena, sono animali domestici, ma mantengono tuttavia delle caratteristiche di animale selvatico. Ad esempio:

- visitano grandi superfici durante le loro escursioni di caccia;
- malgrado si nutrano principalmente di cibo messo loro a disposizione attaccano e uccidono uccelli, rettili e micromammiferi;
- non tutte le specie uccise vengono consumate, la caccia non ha lo scopo di ricerca del cibo ma sovente è fatta come gioco o esercizio;
- i gatti predano principalmente animali giovani in quanto sono i più facili da catturare.



Spesso i gatti predano i merli che sono ben diffusi e restano volentieri al suolo.

Possono i gatti mettere in pericolo gli effettivi degli uccelli?

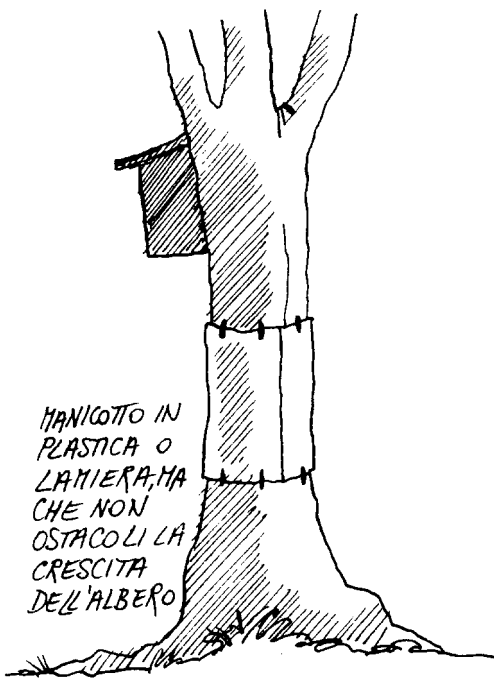
In alcune zone della Svizzera, ad esempio sull'altipiano svizzero, vivono in media dai 50 ai 60 gatti per kmq. In questo modo essi sono evidentemente i più frequenti fra i predatori. Anche loro, come altri carnivori, cercano di evitare uno sforzo per la predazione e quindi cacciano principalmente specie che sono abbondanti o che si lasciano cacciare con facilità. Una delle prede principali è il topo, mentre fra gli uccelli particolarmente frequenti sono i merli, i pettirossi, le cincie, i fringuelli e i passeri. Solo più raramente vengono catturate specie rare. Fortemente predate possono essere anche toporagni, rane, lucertole e orbettini, particolarmente lenti in caso di tempo fresco e quindi facili da catturare.

In generale le qualità del biotopo hanno maggior influenza sulle specie che non la predazione di gatti o altri predatori naturali. Quando sono presenti le condizioni ideali di nutrimento, nascondigli, possibilità di nidificazione ed inoltre condizioni ambientali favorevoli (clima, ecc), le varie specie animali possono riprodursi con successo e quindi fronteggiare l'impatto dei predatori e compensare le perdite. Tuttavia nel caso vengano a mancare alcuni dei fattori sopracitati, i gatti possono contribuire alla scomparsa di una determinata specie.

Cosa fare?

Con alcuni accorgimenti si possono ridurre le perdite causate dai gatti agli uccelli e ad altri animali selvatici.

- tenete un gatto solo se avete il tempo per occuparvene e lo spazio necessario;
- rendete difficile per il gatto l'accesso a luoghi di nidificazione di uccelli, anfibi e rettili. Ad esempio un manicotto di plastica attorno al tronco di un albero impedirà al gatto di raggiungere eventuali nidi. Un filo (tipo per le mucche) posato a 20 cm dal suolo vicino a luoghi sensibili quali muri a secco può impedire al gatto l'accesso. In commercio sono vendute anche delle polveri che dovrebbero allontanare i gatti.

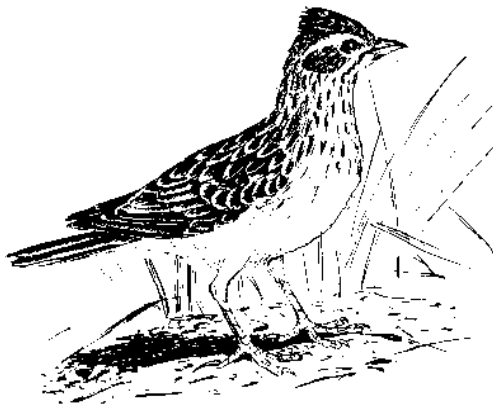


- fornite agli uccelli possibilità di nidificazione fuori dalla portata dei gatti: ad esempio cassette nido attaccate con fili ad almeno 1.5 m di altezza, tetti di cassette lucidi o sdruciolevoli, ecc.
- favorite nel vostro giardino un habitat il più naturale possibile;
- cercate il colloquio con i possessori di gatti mettendoli in guardia su eventuali presenze di specie rare (uccelli, lucertole, anfibi);

- nel caso abbiate nel vostro giardino un bagno per uccelli o una cassetta per il cibo fate in modo che sia in un luogo protetto. Evitate tuttavia misure di protezione che potrebbero ferire gatti o altri animali (filo spinato, punte di ferro, ecc).

I possessori di gatti dovrebbero inoltre fare attenzione ai punti seguenti:

- fate castrare i vostri gatti. In particolare i maschi si allontaneranno molto meno;
- non abbandonate in boschi o altrove i vostri gatti;
- durante le vacanze date il vostro gatto a dei vicini o portatelo in una pensione per animali;
- attaccate al vostro gatto un collarino con una campanella. In poco tempo si abituerà e gli uccelli verranno messi sull'attenti al suo avvicinarsi;
- nel caso osserviate dei giovani uccelli da poco usciti dal nido e non ancora in grado di volare, fate in modo di tenere il vostro gatto in casa per alcuni giorni.



I gatti randagi possono essere la causa della scomparsa di popolazioni poco numerose di specie che nidificano sul terreno, come ad esempio l'Allodola.

Altro materiale sul tema:

Marchal, C. & M. Salvioni (1995):
Un giardino a misura di uccello.

Ringraziamenti

Si ringrazia il Dr. Dennis C. Turner, Istituto di etologia applicata e psicologia animale, Università di Zurigo, per il contributo alla stesura del testo.